Fondo Regionale Multiscopo di Finanza Agevolata a compartecipazione privata

(DGR E.R. n.791/2016 e 1537/2016)

Strumenti finanziari

POR FESR E.R. 2014/2020

Nicola Gobbi
Project Manager – Fondo Multiscopo
Resp. Ufficio Agevolazioni e Prodotti
Unifidi Emilia Romagna

Fondo regionale Multiscopo

Il Fondo regionale Multiscopo si configura quale strumento finanziario, ex art. 37 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, istituito con risorse pubbliche a valere sul POR FESR Emilia-Romagna 2014 –2020:

- Asse 3 – Competitività e attrattività del sistema produttivo;
    - 3.5.1 Fondo Starter
- Asse 4 – Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo.
    - 4.2.1 Fondo Energia

Il Fondo è un fondo rotativo di finanza agevolata a compartecipazione privata finalizzato all'erogazione di prestiti a tasso agevolato.

Dotazione finanziaria
(componente pubblica)

Il Fondo è costituito da una dotazione pubblica iniziale complessiva pari ad € 47.000.000,00, a valere sulle risorse del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020, così suddivisa tra i due comparti:

- Fondo Starter € 11.000.000;
- Fondo Energia € 36.000.000.

Risultati Prima call - 15 ottobre 2017

Per il fondo Energia n. 74 pratiche
per 18.088.370,30
di cui 12.661.000 (su 36.000.000 disponibili) di quota pubblica

Risultati Prima call - 15 ottobre 2017

per il Fondo Starter
n. 102 pratiche per 11.467.000 richiesti
di cui 8.026.000 (su 11.000.000 disponibili) di quota pubblica

PRESENTAZIONE DOMANDE

dal 15 novembre 2017

CHIUSURA PRIMA “CALL”

31 gennaio 2018

Tutte le informazioni e presentazione domande

www.unifidi.eu

www.fondostarter.unifidi.eu

www.fondoenergia.unifidi.eu

Prodotto finanziario

- Istituti di credito convenzionati
  - Federazione BCC
  - MPS
  - BPER
  - Cariparma – Credìt Agricole

FONDO StartER



Beneficiari

Piccole imprese

- al massimo 50 ULA;
- massimo 10 milioni di Euro di fatturato o attivo di bilancio;
- che siano iscritte al Registro delle Imprese da non più di 5 anni dalla data di presentazione della domanda;
- aventi localizzazione in Emilia Romagna (dove si realizza l'investimento);
- che operino, come attività principale, nelle sezioni della classificazione delle attività economiche (ATECO 2007) di seguito riportate: B, C, D, E, F, G, H, I, J, L, M, N, P, Q, R, S;
- che siano attive all'atto di richiesta di erogazione del finanziamento;
- che non siano "Imprese in difficoltà", ai sensi della definizione di cui agli Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziare in difficoltà (2014/c 249/01).

Prodotto finanziario

- Il Fondo interviene concedendo nuovi finanziamenti chirografari a tassi agevolati, con provvista mista, derivante in parte dalla quota pubblica (70%) ed in parte dalla quota privata (30%).
- Ogni singolo finanziamento copre il 100% del progetto ammesso.
- L'importo dei finanziamenti deve essere compreso tra un minimo di € 20.000 ed un massimo di € 300.000.
- La durata del periodo di ammortamento è compresa tra un minimo di 36 mesi ed un massimo di 96 mesi (incluso eventuale periodo di pre-ammortamento di massimo 12 mesi).
- L'agevolazione è determinata da:
  - un tasso di interesse pari a 0 sulla parte di finanziamento a valere sulla quota pubblica del Fondo;
  - un tasso sulla parte di quota privata risultante dallo spread sull'EURIBOR 6 mesi m.m.p. + spread massimo pari a 475 bps.

  L'onere effettivo degli interessi a carico dell'impresa beneficiaria corrisponderà alla media ponderata fra i due tassi.

Prodotto finanziario

- E’ ammissibile la garanzia Unifidi
  - la garanzia deve essere istruita con le modalità previste dalle procedure Unifidi
  - garanzia 30% 50%

Iniziative ammissibili

- Investimenti in innovazione produttiva e di servizio, sviluppo organizzativo, messa a punto dei prodotti e servizi che presentino potenzialità concrete di sviluppo, consolidamento e creazione di nuova occupazione sulla base di piani industriali;
- Introduzione ed uso efficace di strumenti ICT, nelle forme di servizi e soluzioni avanzate, con acquisti di soluzioni personalizzate di software e tecnologie innovative per la manifattura digitale.

Spese ammissibili - 1

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

a) interventi su immobili strumentali: acquisto, ampliamento e/o ristrutturazione**;**
b) acquisto di macchinari, attrezzature, hardware e software, arredi strettamente funzionali;
c) acquisizione di brevetti, licenze, marchi, avviamento;
d) spese per partecipazione a fiere e interventi promozionali;
e) consulenze tecniche e/o specialistiche;
f) spese del personale adibito al progetto ;
g) materiale e scorte;
h) spese locazione dei locali adibito ad attività (risultante da visura come sede principale/unità locale);
i) spese per la produzione di documentazione tecnica necessaria per la presentazione della domanda.

Nella composizione del progetto d'investimento, le voci di spesa relative a consulenze, personale, materiali e scorte, spese di locazione e Spese per la produzione di documentazione tecnica necessaria per la presentazione della domanda (lettere "e, f, g, h, i" in elenco) non potranno superare complessivamente il 50% del finanziamento richiesto ed ammesso.

Spese ammissibili - 2

- I giustificativi di spesa dovranno avere data successiva alla data di presentazione della domanda, ad eccezione di quelli relativi alla predisposizione delle documentazione tecnica (voce “i” in elenco), che potranno avere data antecedente, nel limite massimo di sei mesi dalla data di presentazione della domanda.
- Le spese, per essere ammissibili, dovranno essere puntualmente rendicontate e corredate delle eventuali autorizzazioni obbligatorie per le specificità del caso (ad esempio Scia per le ristrutturazioni di immobili).

Spese ammissibili - 3

- I beni usati possono essere ammessi se:

a) il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;

b) il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo);

c) le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

Per i punti b) e c) andrà redatta una relazione di stima da professionista abilitato

- Non sono, in ogni caso, ammissibili:

a) spese effettuate e/o fatturate alle imprese richiedenti dal legale rappresentante e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari

b) spese effettuate e/o fatturate alle imprese richiedenti da società con rapporti di controllo o collegamento (come definito dall'art. 2359 C.C.);

c) spese regolate per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra l'impresa richiedente e il fornitore.

d) titoli di spesa di importo imponibile inferiore ai 200 euro

Iter della domanda

- Domanda presentata on line con firma digitale;
- Protocollo;
- Valutazione, secondo ordine di protocollo, entro la fine del secondo mese successivo a quello di presentazione (es. se protocollata il 30 agosto valutata entro il 30 ottobre);
- Rendicontazione di almeno il 50% del progetto entro 4 mesi dalla delibera (termine ultimo 31 ottobre 2018);
- Rendicontazione del 100% del progetto entro 12 mesi dalla delibera del comitato di valutazione

Rendicontazione

PARZIALE 50% del progetto

copia dei titoli di spesa

(fatture, note di addebito o
altra documentazione equivalente fiscalmente valida).

PAGAMENTO DEI TITOLI SPESA PRESENTATI

ENTRO 60 GIORNI DALL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTO

Rendicontazione

CONCLUSIVA 100% del progetto

- copia dei titoli di spesa (fatture, note di addebito o altra documentazione equivalente fiscalmente valida);
- quietanza di pagamento relativo ad ogni singolo titolo di spesa mediante contabile bancaria/disposizione di pagamento accompagnate da estratto conto. Dovrà essere evidente il riferimento alla fattura pagata e relativo intestatario.

Si specifica che sono ammesse esclusivamente le seguenti modalità di pagamento:

- bonifico bancario;
- RiBa ;
- carta di credito aziendale;
- assegno bancario (in questo caso sarà necessario presentare fotocopia degli assegni – non ammesse le fotocopie delle matrici- e fotocopia dell'estratto conto relativo al pagamento).

Gli interventi, di norma, dovranno essere realizzati entro 12 mesi dalla delibera di concessione del finanziamento e comunque entro la data comunicata dal Gestore nel provvedimento stesso.

Il conto di bilancio relativo al finanziamento agevolato dovrà riportare esplicitamente il richiamo alla misura agevolata

Documentazione per la domanda

- Pre delibera bancaria;
- Preventivi di spesa;
- Dichiarazione aiuti di stato;
- Business Plan economico-finanziario;
- se disponibili, ultimi due bilanci completi
- Bilancio provvisorio aggiornato al trimestre precedente la presentazione della domanda; (es. domanda a luglio definitivo anno precedente ed almeno primo trim. anno in corso)

Documentazione per rendicontazione

Documentazione da fornire per alcune specifiche tipologie di spesa:

- spese del personale:

- per il personale interno copia dei cedolini e attestazione di pagamento;

- per il personale esterno copia dei contratti e attestazione di pagamento.

- acquisto di immobili:

- perizia giurata di stima del bene che attesti valore di mercato e conformità alla normativa vigente;

- dichiarazione che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento nazionale o comunitario;

- locazione di immobile:

- contratto di locazione;

- attestazioni di pagamento nei limiti dell'importo ammesso al progetto e al relativo periodo di riferimento;

- beni usati:

- dichiarazione del venditore;

- valutazione di stima da parte di un soggetto qualificato

Agevolazione e regime d'aiuto - 1

- La quota di finanziamento con provvista pubblica, a tasso zero, origina un'agevolazione pubblica per l'impresa beneficiaria.
- Le agevolazioni potranno essere concesse ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22, comma 3 lettera a) del Regolamento (UE) 651/2014 o del Regolamento (UE) 1407/2013 sulla base della scelta effettuata dal soggetto richiedente, compatibilmente con i vincoli regolamentari.

In particolare:

In caso di **Reg. UE 651/14 art. 22 (in esenzione aiuto di Stato)** l'importo del finanziamento agevolato (parte pubblica) concorre alla riduzione del plafond massimo previsto, pari ad 1 milione di euro nei primi 5 anni di attività.

L'impresa potrà ricevere l'aiuto all'avviamento erogato sottoforma di prestito nel rispetto delle seguenti condizioni:

- non sia costituita a seguito di fusioni;
- sia iscritta al registro imprese da meno di 5 anni;
- non abbia distribuito utili;
- non sia quotata.

Agevolazione e regime d’aiuto - 2

In caso di **Reg. UE 1407/13 “de minimis”**, l’importo dell’equivalente sovvenzione lorda (ESL) relativa al contributo viene comunicato all’impresa beneficiaria da parte del Gestore e viene calcolato quale differenza tra il tasso di interesse praticato sul mercato (pari al tasso di riferimento in vigore fissato dalla Commissione Europea) e l’onere effettivo degli interessi a carico dell’impresa stessa.

Nel caso dell’aiuto in “de minimis” l’importo ESL concorre alla determinazione del plafond massimo concedibile per impresa unica, nell’arco dei tre esercizi finanziari, pari a 200 mila euro (per trasporto conto terzi max 100 mila euro).


FONDO
EnERgia
ER
Energie Nuove
per l'Impresa
FONDO 2017
FINANZIAMENTO A
TASSO ZERO SUL
70% DEL PROGETTO
PER INTERVENTI DI
GREEN ECONOMY

Beneficiari

PMI e grandi imprese

- iscritte al Registro delle Imprese;
- che operino, attività principale, nelle sezioni della classificazione delle attività economiche (ATECO 2007) di seguito riportate: B, C, D, E, F, G, H, I, J, L, M, N, P, Q, R, S;
- sono escluse le imprese operanti, come attività principale, in sezioni non ricomprese in quelle sopra indicate;
- con unità locale in cui si realizza il progetto d'investimento situata in Emilia Romagna;
- attive all'atto di presentazione della domanda;
- che non risultino "Imprese in difficoltà" ai sensi della definizione di cui agli Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziare in difficoltà (2014/c 249/01).

Prodotto finanziario

- Il Fondo interviene concedendo nuovi finanziamenti chirografari a tassi agevolati con provvista mista derivante in parte dalla quota pubblica (70%) e in parte dalla quota privata (30%), per ciascun progetto ammesso.

- Ogni singolo finanziamento copre il 100% del progetto ammesso.

- L'importo dei finanziamenti deve essere compreso tra un minimo di € 25.000 ed un massimo di € 500.000.

- La durata del periodo di ammortamento è compresa tra un minimo di 36 mesi ed un massimo di 96 mesi (incluso eventuale periodo di pre-ammortamento di massimo 12 mesi).

- L'agevolazione è determinata da:
  - un tasso di interesse pari a 0 sulla parte di finanziamento a valere sulla quota pubblica del Fondo;
  - un tasso sulla parte di quota privata risultante dallo spread sull'EURIBOR 6 mesi m.m.p. + spread massimo pari a 475 bps

Prodotto finanziario

- E’ ammissibile la garanzia Unifidi
  - la garanzia deve essere istruita con le modalità previste dalle procedure Unifidi
  - garanzia 30% o 50%

Iniziative ammissibili

- ✓Interventi volti all'efficienza energetica ed alla riduzione di gas climalteranti.
- ✓Interventi volti alla produzione di energia da fonti rinnovabili, privilegiando quelle in autoconsumo, nonché gli impianti di cogenerazione ad alto rendimento, ai sensi della Direttiva 2012/27/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Spese ammissibili - 1

a) interventi su immobili strumentali: ampliamento e/o ristrutturazione, opere edili funzionali al progetto;

b) acquisto ed installazione, adeguamenti di macchinari, impianti, attrezzature, hardware;

c) acquisizione di software e licenze;

d) consulenze tecnico-specialistiche funzionali al progetto di investimento;

e) spese per redazione di diagnosi energetica e/o progettazione utili ai fini della preparazione dell'intervento in domanda.

I giustificativi di spesa dovranno avere data successiva a quella di presentazione della domanda, ad eccezione di quelli relativi alla predisposizione delle documentazione tecnica (voce "e" in elenco), che potranno avere data successiva al 01/06/2014.

Spese ammissibili - 2

- Le spese dovranno essere puntualmente rendicontate e corredate delle eventuali autorizzazioni obbligatorie per le specificità del caso
- I beni usati NON sono ammissibili.

Contributo a fondo perduto

- L'impresa, in fase di presentazione della domanda, può richiedere un **contributo a fondo perduto a valere su**lle spese tecniche, quale **diagnosi energetica e/o progetto**, propedeutiche per la presentazione del progetto d'investimento.

- Tale contributo, a copertura delle suddette spese fino ad un massimo del 100%, tenuto conto del regime di aiuto scelto e del massimale esl sul medesimo titolo di spesa, sarà comunque concedibile nel limite massimo del 12,5% della quota pubblica di finanziamento ammesso (quindi pari a max 8,75% del finanziamento)

- Nella comunicazione di concessione, il gestore indicherà l'importo del contributo a fondo perduto effettivamente concesso, esplicitando modalità e tempistiche per l'erogazione dello stesso.

- Il contributo alla spesa sarà erogato solo a seguito dell'avvenuta rendicontazione finale del progetto, previa verifica della stessa. In caso di difformità tra l'intervento concesso e l'intervento effettivamente realizzato, il contributo a fondo perduto sarà rimodulato ai fini del rispetto delle percentuali massime concedibili.

Iter della domanda

- Domanda presentata on line con firma digitale;
- Protocollo;
- Valutazione, in ordine di protocollo, entro la fine del secondo mese successivo a quello di presentazione (es. se protocollata il 30 agosto valutata entro il 30 ottobre);
- Rendicontazione del 50% entro 4 mesi dalla delibera di concessione (termine ultimo 31 ottobre 2018);
- Rendicontazione del 100% del progetto entro 12 mesi dalla delibera di concessione, e comunque nei termini indicati nel provvedimento stesso.

Rendicontazione

PARZIALE 50% del progetto

copia dei titoli di spesa

(fatture, note di addebito o
altra documentazione equivalente fiscalmente valida).

PAGAMENTO DEI TITOLI SPESA PRESENTATI

ENTRO 60 GIORNI DALL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTO

Rendicontazione

CONCLUSIVA 100% del progetto

- copia dei titoli di spesa (fatture, note di addebito o altra documentazione equivalente fiscalmente valida);
- quietanza di pagamento relativo ad ogni singolo titolo di spesa mediante contabile bancaria/disposizione di pagamento accompagnate da estratto conto. Dovrà essere evidente il riferimento alla fattura pagata e relativo intestatario.

Si specifica che sono ammesse esclusivamente le seguenti modalità di pagamento:

- bonifico bancario;
- RiBa ;
- carta di credito aziendale;
- assegno bancario (in questo caso sarà necessario presentare fotocopia degli assegni – non ammesse le matrici- e fotocopia dell'estratto conto relativo al pagamento).

Gli interventi, di norma, dovranno essere realizzati entro 12 mesi dalla concessione del finanziamento e comunque entro la data comunicata dal Gestore nel provvedimento stesso.

Il conto di bilancio relativo al finanziamento agevolato dovrà riportare esplicitamente il richiamo alla misura agevolata

Documentazione per la domanda

- Pre-delibera bancaria
- Preventivi di spesa
- Dichiarazione aiuti di stato
- Diagnosi energetica (audit energetico) o progetto
- se disponibili ultimi due bilanci completi
- Bilancio provvisorio aggiornato al trimestre precedente la presentazione della domanda; (es. domanda a luglio definitivo anno precedente ed almeno primo trim. anno in corso)

Agevolazione e regime d'aiuto - 1

La quota di finanziamento con provvista pubblica, a tasso zero e il contributo a fondo perduto originano agevolazioni pubbliche per l'impresa beneficiaria, che saranno concessi, sulla base della scelta effettuata dal soggetto richiedente e compatibilmente con i vincoli regolamentari ai sensi e nel rispetto di quanto previsto agli articoli di seguito indicati.

Per il finanziamento:

- dal regolamento UE 1407/2013 "de minimis"

oppure

- dall'articolo 38 del Regolamento UE 651/2014 in riferimento agli interventi volti al conseguimento di un livello più elevato di efficienza energetica
- dall'articolo 40 del Regolamento UE 651/2014 in riferimento agli investimenti a favore della cogenerazione ad alto rendimento
- dall'articolo 41 del Regolamento UE 651/2014 in riferimento agli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- dall'articolo 46 del Regolamento UE 651/2014 in riferimenti agli investimenti per teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti sotto il profilo **energetico**

Agevolazione e regime d’aiuto - 2

Per il contributo alla spesa:

- dal Regolamento UE 1407/2013 (fino al 100% della spesa ammissibile)

oppure

- dall’articolo 18 del Regolamento UE 651/2014 in riferimento ai servizi di consulenza, (max 50% della spesa ammissibile))

L’importo dell’equivalente sovvenzione lorda (ESL) relativa al contributo viene comunicato all’impresa beneficiaria da parte del Gestore e viene calcolato:

sul finanziamento, quale differenza tra il tasso di interesse praticato sul mercato (pari al tasso di riferimento in vigore fissato dalla Commissione Europea) e l’onere effettivo degli interessi a carico dell’impresa stessa.

Sul contributo alla spesa corrisponde all’importo concesso ed erogato.

I suddetti aiuti possono essere cumulati con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili e/o con altri aiuti di Stato, o in regime “de minimis”, in relazione agli stessi costi ammissibili — in tutto o in parte coincidenti — unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al predetto regolamento.

PREPARAZIONE INTERVENTO ENERGETICO

- Alla richiesta di agevolazione dovrà essere allegata una Diagnosi Energetica, timbrata e firmata da tecnico abilitato, e redatta ai sensi della norma **UNI CEI EN 16247 – (parti da 1 a 4)**.
- Def. DIAGNOSI ENERGETICA : "*Procedura sistematica finalizzata a ottenere un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici, di una attività o impianto industriale o commerciale o di servizi pubblici o privati, a individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e a riferire in merito ai risultati*"
- Dove la procedura di Diagnosi Energetica non sia applicabile, occorrerà allegare alla richiesta di agevolazione il progetto dell'intervento, timbrato e firmato da tecnico abilitato, che potrà configurarsi come :
  - Studio di Fattibilità/ Progetto Preliminare/ Progetto Definitivo/ Progetto Esecutivo

dovrà , comunque, essere costituito dai seguenti elementi:

a) Relazione tecnica illustrativa

b) Elaborati grafici

c) Analisi dei flussi di cassa del progetto, laddove pertinente

PREPARAZIONE INTERVENTO ENERGETICO

A titolo di esempio si riportano possibili interventi mirati alla riduzione dei consumi (l'elenco è da intendersi indicativo e non esaustivo di tutti gli interventi possibili e ammissibili):

- Isolamenti termici;
- Sostituzione di chiusure trasparenti e infissi;
- Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale;
- Riqualificazione degli impianti di illuminazione;
- Installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico degli impianti termici ed elettrici;
- Installazione di collettori solari termici;
- Installazione di impianti fotovoltaici;
- Recuperi di calore industriale;
- Efficientamento degli impianti frigoriferi;
- Efficientamento e sostituzione dei macchinari;
- Efficientamento del parco motori elettrici del sito produttivo;
- Riqualificazione energetica dell'impianto di compressione-distribuzione dell'aria compressa;
- Interventi di risparmio nei sistemi di pompaggio;
- Impianti di cogenerazione.

FONDO EnERgia

FONDO StartER

Indirizzo mail

energia@unifidi.eu

starter@unifidi.eu

PRESENTAZIONE DOMANDE

dal 15 novembre 2017

CHIUSURA PRIMA "CALL"

31 gennaio 2018

Tutte le informazioni e presentazione domande

www.unifidi.eu

www.fondostarter.unifidi.eu

www.fondoenergia.unifidi.eu

Unifidi

POR FESR EMILIA-ROMAGNA 2014/2020

UNIONE EUROPEA

Regione Emilia-Romagna